

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3085 del 18/06/2021
Oggetto	OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA CERAMICHE MARCA CORONA S.P.A., INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA Attività DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA EMILIA ROMAGNA, n. 7 A SASSUOLO (MO) (RIF. INT. n. 00628160368/25) MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3174 del 17/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno diciotto GIUGNO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **CERAMICHE MARCA CORONA S.P.A.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA EMILIA ROMAGNA, n. 7 A SASSUOLO (MO) (RIF. INT. n. 00628160368/25)
MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;

richiamata la Determinazione n. 816 del 30/03/2016 di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Ceramiche Marca Corona S.p.A., avente sede legale in Via Emilia Romagna n. 7 in comune di Sassuolo (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la Determinazione n. 2958 del 23/08/2016, la Determinazione n. 5308 del 29/12/2016, la Determinazione n. 3308 del 26/06/2017, la Determinazione n. 762 del 13/02/2018, la Determinazione n. 1617 del 04/04/2018, la Determinazione n. 5123 del 05/10/2018, la

Determinazione n. 5857 del 13/11/018 e il Nulla Osta prot. n. 2888 del 11/01/2021 di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 30/04/2021 mediante il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 68356 del 30/04/2021, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico, consistenti in:

- 1) installazione di una nuova pressa (n. 1) per la realizzazione di grandi formati che l'azienda utilizzerà in alternativa alla pressa già esistente (n. 2). Anche la nuova pressa sarà collegata all'impianto di aspirazione servito dal filtro collegato al punto di emissione esistente E43 (Pressatura "Pavimento"). Il funzionamento del nuovo impianto sarà alternativo a quello esistente, pertanto potranno funzionare contemporaneamente solo n. 4 presse su 5. Il punto di emissione esistente E43 a cui sono collegate le 5 presse non varierà di portata in quanto avrà sempre al massimo n. 4 impianti aspiranti funzionanti. La nuova pressa richiede un'aspirazione di circa 12.000 Nmc/h del tutto simile ai volumi richiesti dalla pressa esistente;
- 2) installazione di un nuovo essiccatoio (n. 1) per la realizzazione di grandi formati, che l'azienda utilizzerà in alternativa all'essiccatoio già esistente (n. 2). Il nuovo essiccatoio sarà collegato ad un nuovo punto di emissione E64 per il quale viene dichiarata una portata di 14.000 Nmc/h. L'impianto ha una potenza termica installata di circa 2.180 KW ed è analogo come tipologia di funzionamento agli essiccatoi già esistenti, pertanto a parità di produzione non varieranno né i consumi elettrici né quelli di gas metano;
- 3) spostamento della linea di termoretrazione e relativo punto di emissione E31. Lo spostamento della linea e del suo punto di emissione E31 non varierà la portata e le dimensioni del camino esistente e viene effettuata per razionalizzare gli spazi esistenti all'interno dell'area di lavoro;
- 4) ampliamento dei capannoni industriali. Sarà realizzata una nuova porzione di capannone per una superficie di 1.750 mq su un'area cortiliva già asfaltata per spostarvi all'interno il magazzino fustelle. Per la realizzazione dell'opera verrà presentata regolare pratica edilizia. Non si prevede la modifica della rete fognaria esistente ma solo l'allacciamento ad essa con i pluviali derivanti dal convogliamento delle acque meteoriche della nuova porzione di fabbricato. Non sono previsti servizi igienici dedicati.
- 5) modifica del filtro collegato all'emissione E46 (raccolta polveri). Il filtro già esistente verrà modificato nella struttura per consentire un allungamento delle maniche filtranti da 1350 mm a 1800 mm e un conseguente aumento della superficie filtrante al fine di migliorarne il funzionamento. Non varierà di portata in quanto gli impianti collegati resteranno invariati e non sarà effettuata nessuna modifica al ventilatore già esistente;
- 6) installazione di una nuova linea di scelta n. 8. All'interno del reparto scelta verrà installata una nuova linea di scelta.

In riferimento alle modifiche di cui sopra, il gestore dichiara che:

- la capacità produttiva massima resterà invariata;
- per quanto riguarda il bilancio dei materiali:
 - non ci saranno variazioni di tipologia e quantità di materie prime utilizzate,
 - non cambieranno la tipologia e il quantitativo di scarti e rifiuti prodotti,
 - non cambieranno le modalità di gestione dei rifiuti e l'ubicazione degli stoccaggi,
- resteranno invariati i consumi idrici e i relativi indicatori di performance;
- l'impianto non origina scarichi idrici, ad eccezione di quelli domestici;

- non cambieranno i consumi di *gas metano* e i consumi di *energia elettrica* in quanto il funzionamento contemporaneo degli impianti sarà sempre di n. 4 presse (su 5 installate) e di n. 4 essiccatoi (su 5 installati). Inoltre i nuovi impianti (pressa ed essiccatoio) avranno, a parità di produzione, gli stessi consumi sia elettrici sia di gas metano degli impianti esistenti;
- la modifica relativa alle emissioni in atmosfera non comporterà variazioni al carico inquinante che rimarrà invariato in quanto:
 - la nuova pressa sarà collegata all'impianto di aspirazione e abbattimento collegato al punto di emissione E43 le cui caratteristiche quali-quantitative resteranno invariate in quanto funzioneranno contemporaneamente sempre n. 4 presse e il funzionamento della nuova pressa sarà in alternativa con quello della pressa esistente;
 - il nuovo essiccatoio sarà collegato al nuovo punto di emissione E64 ma il suo funzionamento sarà alternato a quello esistente collegato all'emissione E20. Il valore della portata del nuovo punto di emissione darà di 14.000 Nmc/h;
 - il punto di emissione E31 sarà spostato ma senza variazioni di portata e dimensione del camino;
 - la modifica della struttura del filtro collegato al punto di emissione E46 non comporterà variazione di portata ma solamente aumento della superficie filtrante;
- per quanto riguarda l'impatto acustico, l'Azienda ritiene che l'installazione del nuovo punto di emissione E64 (essiccatoio), il cui funzionamento sarà alternativo all'essiccatoio collegato ad E20, non comporteranno variazioni significative rispetto alla situazione previsionale già presa in esame in occasione del rilascio della Determinazione n. 1601/2018;

dato atto che il 29/04/2021 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione”;

preso atto che le modifiche proposte non comportano alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo aziendale, la capacità produttiva massima dell'installazione, il consumo di materie prime, il consumo di gas metano, i consumi e gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti e le relative modalità di gestione, l'attività di recupero di rifiuti ritirati da terzi e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

valutate positivamente le proposte del gestore in merito alle modifiche sopra indicate che non comportano impatti aggiuntivi significativi rispetto alla situazione attualmente autorizzata e ritenuto opportuno prescrivere l'esecuzione di nuove analisi di messa a regime per le emissioni:

- E31 (una volta conclusi i lavori di spostamento della linea di termoretrazione allo scopo di confermare il rispetto dei limiti di portata);
- E43 (con il funzionamento della nuova pressa + 3 presse esistenti, allo scopo di confermare il rispetto dei limiti di concentrazione del materiale particellare);
- E46 (modifica al filtro raccolta polveri, allo scopo di confermare il rispetto dei limiti di concentrazione degli inquinanti);
- E64 (nuova emissione).

Per il nuovo punto di emissione E64, si ritiene inoltre necessaria la comunicazione delle data di messa in esercizio.

Si riconfermano le prescrizioni indicate nel NULLA OSTA prot. n. 2888 del 11/01/2021, relative agli interventi non ancora conclusi. Nello specifico:

1) entro 10 giorni dalla data di conclusione dell'intervento di manutenzione sul filtro di E45, inviare ad Arpae di Modena e Comune di Sassuolo una comunicazione relazionando sugli esiti dello stesso e sull'eventuale avvenuta sostituzione del filtro a tessuto, nonché confermando il ripristino del normale funzionamento di E60;

2) comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r ad Arpae di Modena e Comune di Sassuolo, entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime a seguito dell'intervento di manutenzione, i dati relativi all'emissione E45, ovvero i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose, come già previsto al punto D2.4.4 dell'Allegato I all'AIA. In particolare, dovranno essere effettuati tre prelievi nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime del filtro (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);

3) trasmettere ad Arpae di Modena e Comune di Sassuolo una copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo che sarà effettuato sull'emissione in atmosfera E43 a seguito della sostituzione della pressa P5. L'invio dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di campionamento.

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenuto necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- **di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 816 del 30/03/2016 e successive modifiche** alla Ditta Ceramiche Marca Corona S.p.A., avente sede legale in Via Emilia Romagna n. 7 in comune di Sassuolo (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

1. il punto 1 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente:**

"1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le

precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 – stoccaggio atomizzato + pressatura (n.3 presse)	PUNTO DI EMISSIONE E2 – pulizia pneumatica reparto presse	PUNTO DI EMISSIONE E3 – pulizia pneumatica stabilimento
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	68.000	1.600	2.700
Altezza minima (m)	---	16	10	9
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	5	8	8
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	---	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tasche di poliestere	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E4 – smaltatura (n.4 linee), preparazione smalti, n.2 spazzolature scelta	PUNTO DI EMISSIONE E7 – forni cottura 1 e 3 (n.1 monostrato e n.1 monocanale)	PUNTO DI EMISSIONE E9 – essiccatoio 4
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	40.500	35.000	8.000
Altezza minima (m)	---	10	18	14
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	5	2,5	---
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004; ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29	---	0,25	---
Fluoro (mg/Nm ³)	ISO 15713:2006; UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)	---	2,5	---
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	---	50	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A	---	20	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2017; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	---	500 *	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---

<i>Frequenza autocontrolli</i>	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NOx)</i>	---
--------------------------------	-----	--------------------------------------	--	-----

* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E10 – essiccatoio 5	PUNTO DI EMISSIONE E18 – raffreddamento indiretto forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E19 – forno termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE E20 – essiccatoio 2
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	5.000	16.000	800	5.000
Altezza minima (m)	---	14	15	10	14
Durata (h/gg)	---	24	24	15	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
<i>Frequenza autocontrolli</i>	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E21 – stoccaggio e movimentazione argilla + sfiati sili rettifica e dolomite	PUNTO DI EMISSIONE E22 – atomizzatore + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E23 – smaltatura (n.2 linee)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	18.000	69.500	23.500
Altezza minima (m)	---	12	25	10
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	5	9,3	5
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	---	5 **	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2017; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	---	35 ***	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2017; ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)	---	250	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a maniche	Filtro a tessuto
<i>Frequenza autocontrolli</i>	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>trimestrale (portata, polveri) annuale (Nox, CO)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

*** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato da gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E24 – alimentazione presse	PUNTO DI EMISSIONE E25 – forno cottura bicanale n.4-5	PUNTO DI EMISSIONE E26 – essiccatoio 3
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	23.000	40.000	5.000
Altezza minima (m)	---	16	15	13
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	7	2,5	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	5 *	---	---
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004; ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29	---	0,28	---
Fluoro (mg/Nm ³)	ISO 15713:2006; UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)	---	2,5	---
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	---	50	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A	---	20	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2017; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	---	500 **	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E28 – raffreddamento forno bicanale	PUNTO DI EMISSIONE E31 – forno termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE E32 – raffreddamento indiretto forno 3 (monocanale)
Messa a regime	---	a regime	(§)	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	30.000	3.000	22.000
Altezza minima (m)	---	10	10	10
Durata (h/gg)	---	24	15	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

(§) si veda quanto prescritto nel presente atto

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E37 – n.5 cabine spruzzatura a velo d'acqua (n.3 funzionanti contemp. e n.2 in stand-by) *	PUNTO DI EMISSIONE E39 – soffiaggio stampi pressatura	PUNTO DI EMISSIONE E40 – raffreddamento forno bicanale
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	5.400	5.000	25.000
Altezza minima (m)	---	10	10	10
Durata (h/gg)	---	saltuaria	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	10	5	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	5 **	---	---
Impianto di depurazione	---	Abbattitore ad umido	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---

* relativamente all'emissione E37 dovranno funzionare non più di n.3 cabine di spruzzatura contemporaneamente.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E42 – raffreddamento forno bicanale	PUNTO DI EMISSIONE E43 – pressatura "Pavimento"(n.4 presse funzionanti contemp. + n. 1 in stand-by)	PUNTO DI EMISSIONE E45 – spazzolatura scelta e squadratura	PUNTO DI EMISSIONE E46 – raccolta polveri
Messa a regime	---	a regime	(§)	a regime	(§)
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	30.000	43.000	8.000	1.300
Altezza minima (m)	---	10	15	12	14
Durata (h/gg)	---	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	---	5	5	9
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	---	---	---	5 **
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

(§) si veda quanto prescritto nel presente atto

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E47 – sfiato silos calce E7	PUNTO DI EMISSIONE E48 – sfiato silos calce filtro E25	PUNTO DI EMISSIONE E50 – emergenza cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E51 – gruppo elettrogeno 1 di emergenza
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	120 *	120 *	18.200	1500
Altezza minima (m)	---	8	8	13	5
Durata (h/gg)	---	saltuaria	saltuaria	emergenza ***	emergenza
Materiale particolato (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	30	30	130 ****	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	5 **	5 **	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)			500 ****	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2017; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)			500 **** *****	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2017; ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)			650 ****	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Catalizzatore	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* le emissioni derivanti dagli sfiati non sono dotate di ventilatori, per cui non è possibile definire con certezza una portata. Quella indicata è stata stimata supponendo uno sfiato di 15 minuti di un volume d'aria pari alla capacità del silos.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

*** si tratta di un'emissione di emergenza, la cui attività è prevista in caso di mancato funzionamento dell'atomizzatore; pertanto **in via ordinaria E50 non può essere attiva in contemporanea all'emissione E22**.

**** i valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 5%.

***** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E52 – gruppo elettrogeno 2 di emergenza	PUNTO DI EMISSIONE E53 – gruppo elettrogeno forno bicanale	PUNTO DI EMISSIONE E54 – gruppo elettrogeno forno bicanale
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	1.000	100	70
Altezza minima (m)	---	5	3	3
Durata (h/gg)	---	emergenza	emergenza	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E55 – taglio plasma + n.2 postaz. saldatura	PUNTO DI EMISSIONE E56 – raffreddamento finale forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E57 – essiccatoio orizzontale 8	PUNTO DI EMISSIONE E58 – essiccatoio orizzontale 8
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	6.600	16.000	22.000	22.000
Altezza minima (m)	---	15	12	13,5	13,5
Durata (h/gg)	---	saltuario	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	10	---	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	13,18	---	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2017; ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)	7,27	---	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto (solo per taglio plasma)	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, polveri)	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E59 – rettifica a secco	PUNTO DI EMISSIONE E60 – rettifica a secco	PUNTO DI EMISSIONE E62 – essiccatoio orizzontale 10	PUNTO DI EMISSIONE E63 – essiccatoio orizzontale 10	PUNTO DI EMISSIONE E64 – essiccatoio 1
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	(§)
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)	30.000	60000	22.000	22.000	14.000
Altezza minima (m)	---	15	15	13,5	13,5	20
Durata (h/g)	---	24	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	10	10	---	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	5 **	5 **	---	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---	---	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

(§) si veda quanto prescritto nel seguente atto

2. relativamente alla nuova emissione E64, il gestore deve comunicare la data di **messa in esercizio almeno 15 giorni prima** a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad ARPAE di Modena e Comune di Sassuolo (MO). Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;
 3. il gestore deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad ARPAE di Modena e Comune di Sassuolo (MO) **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati **i dati relativi alle emissioni, ovvero, i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose,** in particolare:
 - relativamente al punto di emissione E64 su un unico prelievo eseguito in corrispondenza della data di messa a regime dell'impianto;
 4. nel caso non risultasse possibile procedere alla messa in esercizio degli impianti entro due anni dalla data di autorizzazione degli stessi, la Ditta dovrà comunicare preventivamente all'ARPAE di Modena ed al Comune di Sassuolo (MO) le ragioni del ritardo, indicando i tempi previsti per la loro attivazione;
 5. in occasione delle analisi di messa a regime del nuovo punto di emissione suddetto, deve effettuare un autocontrollo straordinario su E31 (solo portata), E43 ed E46 per portata ed inquinanti, effettuato nelle condizioni di esercizio più gravose e trasmettere i risultati dell'analisi a mezzo raccomandata AR (PEC o fax) all'ARPAE di Modena ed al Comune di Sassuolo (MO);
- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 816 del 30/03/2016 e successive modifiche;**
 - di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 816 del 30/03/2016 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
 - di inviare copia del presente atto alla Ditta Ceramiche Marca Corona S.p.A. ed al Comune di Sassuolo tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
 - di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
 - di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
 - di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
dr. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.